



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IL NOSTRO PREGIO, IL NOSTRO VANTO, IL NOSTRO FIORE ALL'OCCHIELLO: I DIPENDENTI DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE. RIFLESSIONI INTORNO ALLE FUTURE E INELUDIBILI SCELTE ORGANIZZATIVE" PRESENTATA IN DATA 18 APRILE 2018 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la Pubblica Amministrazione italiana sta affrontando un importante processo di riforme organizzative, relazionali e di innovazione digitale;
- la nostra Civica Amministrazione ha recentemente conosciuto una riorganizzazione a livello di macrostruttura che non la tiene al riparo dalle difficoltà che inevitabilmente deve e dovrà conoscere a causa dei pensionamenti di taluni Direttori/Dirigenti;
- il percorso di fisiologico ricambio è ostacolato dai vincoli di bilancio e, in conseguenza, dalla difficoltà che diviene impossibilità di assumere nuovo e qualificato personale tramite pubblici concorsi;

RILEVATO CHE

- il lento ma inevitabile procedere del tempo sommato all'approssimarsi del periodo di collocamento a riposo per limiti di età di un cospicuo numero di dipendenti (tra cui molti dirigenti) permette di intravedere un futuro ormai prossimo;
- considerati gli stringenti vincoli di bilancio in tema di nuove assunzioni che comportano un impoverimento, senza dubbio almeno quantitativo, delle risorse umane dell'Ente;

CONSIDERATO

che la valorizzazione delle professionalità interne all'Ente - come ripetuto in molteplici occasioni dalla Sindaca anche nel corso della precedente tornata amministrativa in cui ricopriva il ruolo di Consigliera di opposizione - è un punto particolarmente rilevante come chiave di volta della situazione;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quanti siano, ad oggi, i dipendenti della Civica Amministrazione;
- 2) quanti siano, ad oggi, i dipendenti della Civica Amministrazione che rivestono le qualifiche di Dirigente/Direttore;
- 3) in riferimento al punto 2, quanti di essi cesseranno il servizio entro dicembre 2018;
- 4) se l'Amministrazione abbia già individuato i criteri oggettivi per procedere alle necessarie sostituzioni;
- 5) quali siano tali criteri e se le tempistiche prevedano un periodo di affiancamento tra pensionandi e nuovi inserimenti;
- 6) se l'Amministrazione abbia intenzione di valorizzare le professionalità interne mediante selezioni per il conferimento delle funzioni dirigenziali a dipendenti con determinati curricula vitae e anzianità.

F.to Silvio Magliano
Elide Tisi